Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

NUOVA MASSICCIA MANIFESTAZIONE UNITARIA

Gli edili hanno scioperato al 90%

Le altissime percentuali nei cantieri — Comizi e assemblee — Un'intervista del compagno Cianca sugli sviluppi e sul significato della lotta

LA LOTTA DEI METALLURGICI PER LE LIBERTA'

Oltre il 90 per cento dei 60 mila edili ha partecipato ieri allo sciopero di 24 ore. Con particolare compattezza è riuscita l'astensione nei cantieri delle grandi imprese quali la SOGENE, CEI, Angrisani, Caputo e Campanella, Salvi e De Santis, Costanzi, Cidonio, dove la quasi totalità delle maestranze non si è presentata al lavoro. Percentuali elevatissime si sono registrate nelle intere zone di Vigna Calara Nomentano, Tuscolano, Viale Tirreno, Viale delle Medaglie d'Oro, piazza Vescovio, Garbatella, EUR, Tor Maranca — nelle zone, cioè, dove maggiore è lo sviluppo edilizio. Totale è riuscito pure lo sciopero in un numero notevolissimo di cantieri piccoli e medi sparsi in tutta la città. Pochissimi i cantieri nei quali ha lavorato oltre il 40 per cento del personale, e sempre tra i più piccoli. Percentuali egualmente elevate sono state registrate nei centri maggiori della provincia, a Ostia e a Maccarese.

Rilevanti manifestazioni sono state effettuate dai lavoratori edili nelle borgate cittadine e in provincia, dove i dirigenti del Sindacato edili e della Camera del Lavoro hanno tenuto affollate assemble e comizi.

L'EDILE: Ah, non vuoi darci la mensa? Prova un po' tu, allora, a mangiare così se ci riesci!

L'intervista di Cianca

Al compagno on. Cianca, segretario del sindacato edili, abbiamo voluto chiedere un giudizio sullo sciopero.

— L'altissima percentuale di astensione dal lavoro — *ci ha detto innanzitutto Cianca* — oltre che confermare ancora una volta le gloriose tradizioni di lotta della categoria, sta a dimostrare come le rivendicazioni poste siano sentite

Il grande successo dello sciopero rappresenta inoltre una clamorosa smentita alle notizie tendenziose apparse su certa stampa, secondo le quali lo sciopero era stato revocato perchè ormai era stato firmato il Contratto integrativo provinciale. Non sappiamo a quale fonte quella certa stampa avesse attinto la notizia. Forse la fonte è stata l'Associazione dei Costruttori: bisogna senz'altro credere ad una manovra fondata sulla speranza di creare disorientamento fra gli operai e far fallire lo sciopero.

Nessuno meglio dell'Associazione costruttori sa che la firma del Contratto provinciale non poteva significare un accantonamento o superamento delle rivendicazioni. I rappresentanti del Sindacato aderente alla CGIL, hanno subordinato la firma del contratto all'inserimento di una dichiarazione a verbale nella quale si afferma che le rivendicazioni avanzate permangono oltre la firma del contratto stesso. Soltanto i rappresentanti della CISL e della UIL hanno rinunciato alle rivendicazioni, sperando di rimanere soli a firmare e di potersi poi attribuire il merito di essere riusciti, essi soltanto ad ottenere i lievi miglioramenti, legati al rinnovo del contratto, che riguardano soltanto piccoli gruppi della categoria.

—*Ci vuoi ripetere le rivendicazioni che il sindacato mantiene?*

— Le rivendicazioni mantenute dal Sindacato in modo esplicito e per le quali i lavoratori si battono sono le seguenti:

1) Istituzione di una mensa nei cantieri, o nell'impossibilità tecnica di installarla, corresponsione di una indennità sostitutiva giornaliera di L. 100.

2) Indennità di trasporto nella misura di L. 100.

3) Indennità per compenso consumo attrezzi personali di lavoro L. 50.

E' noto come in quasi tutti gli stabilimenti, i lavoratori hanno una mensa nella quale a cura dell'azienda si somministra una minestra calda e in qualche caso anche un secondo.

La mensa oltre a essere un istituto di carattere sociale, perchè consente ai lavoratori di manglare in modo decente e dignitoso, rappresenta una vera e propria integrazione salariale: costantemente dalla magistratura, nelle cause di lavoro, essa è ormai considerata, infatti, parte integrante della retribuzione.

Soltanto i lavoratori edili, la cui retribuzione effettiva, a causa delle interruzioni dovute al maltempo ed alla instabilità dell'occupazione, è notevolmente inferiore a quella nominale, non godono di questa importante conquista sociale.

I grandi costruttori opponendosi a questa richiesta di contenuto sociale ed umano, dimostrano la loro ottusità, il loro gretto egoismo, l'assoluta mancanza di coscienza sociale. La loro caparbietà, la loro resistenza è un'offesa alla civiltà, alla umanità, dimostra il loro disprezzo per le condizioni sociali dei lavoratori edili da loro sottoposti a condizioni primitive di lavoro ed al più brutale sfruttamento.

La cosa non ci sorprende. Il cinismo sociale dei grandi costruttori è provato ogni giorno dagli incidenti mortali nei cantieri, la cui origine principale sta nella completa inosservanza padronale delle norme di sicurezza e nell'intenso ritmo di lavoro imposto dal sistema del cottimo e del sub-appalto.

— *Che ci puoi dire sulle prospettive della lotta?*

— La lotta continuerà nei cantieri e fuori in tutte le forme suggerite dall'esperienza. Nei cantieri non ci sarà possibilità di pace e di normalità finchè i grandi costruttori manterranno un atteggiamento negativo.

Vi saranno altre sospensioni dal lavoro, delegazioni di operai si recheranno alla sede dell'Associazione dei Costruttori per far sentire la loro voce, le no in grado di accogliere le richieste.

I grandi costruttori, per gli alti profitti che realizzano, sono in grado di accogliere le richieste delle organizzazioni sindacali: dunque, ci batteremo finchè queste non siano accolte.

Larghissime adesioni allo sciopero dei metallurgici

Ieri, nelle aziende metalmeccaniche Feram, Lansa, Umanitaria, Bastianelli e alle filiali romane della Lancia e dell'Alfa Romeo, i metallurgici hanno dato una energica risposta alla pretesa padronale di instaurare uno spietato regime di fabbrica e di respingere i miglioramenti economici richiesti dalla Fiom nazionale.

In tutte queste aziende, il lavoro è stato sospeso dalle ore 13 alle ore 13,30 ed allo sciopero hanno partecipato in quest totalità delle maestranze

All'Umanitaria e alla Lansa la partecipazione allo sciopero è stata del 100 per cento; alla Feram del 96 per cento; alla Bastianelli del 9 per cento alla Lancia del 78 per cento e all'Alfa Romeo del 50 per cento. Anche lo sciopero in quest'ultima azienda deve considerarsi un risultato positivo dato il duro e paternalistico regime di fabbrica esistente nell'azienda.

FORSE UN RAGGIO DI LUCE SUL MISTERO DEL LAGO

Finalmente è stato trovato un testimone che vide la coppia sul luogo del delitto?

Un giovane motociclista interrogato lungamente dagli investigatori - La donna del disegno riconosciuta a Ostia? - Un suggerimento per le ricerche sulle donne che subirono delicate operazioni

La cronaca delle ultime ventiquattr'ore, per quanto riguarda le ricerche sul misterioso delitto del lago, è divisa in due parti distinte: la prima si riferisce alle indagini condotte dalla polizia e dai carabinieri nella zona di Castelgandolfo, la seconda alle segnalazioni pervenute in base alla pubblicazione di un disegno raffigurante il volto presunto della donna che prese la barca in affitto dal proprietario del « Paradiso » e alle denunce di donne scomparse.

I carabinieri e gli agenti di polizia, al comando, rispettivamente, del capitano Renzi, del tenente Fiasconaro e del commissario Tibis, hanno rintracciato ieri mattina un giovane di Velletri il quale, il 5 luglio, si era recato, in lambretta, sulla riva orientale del lago, soffermandosi nei pressi della zona dove il delitto è stato consumato. Costui aveva detto di aver veduto una giovane coppia sostare nei pressi del cespuglio dove è stato poi rinvenuto il cadavere nudo e decapitato della donna, dichiarandosi disposto a fornire ampie delucidazioni alla polizia.

Nella mattinata il giovane motociclista è stato accompagnato da alcuni agenti di polizia fino alla « Culla del Lago » e, successivamente, sul luogo del delitto. Durante un minuzioso sopralluogo, il giovane ha raccontato, con dovizia di particolari, la scena alla quale era stato testimone, fornendo elementi di notevole importanza per quanto riguarda le caratteristiche fisiche dell'uomo e della donna notati accanto al cespuglio. Il riserbo strettissimo che circonda queste indagini, ha impedito di avere maggiori ragguagli, sopratutto per quanto riguarda un punto di grande interesse: vale a dire una possibile rassomiglianza tra la coppia notata nella zona e quella descritta da Primo Petriconi, proprietario del ristorante « Paradiso ».

L'interrogatorio del giovane è stato ripreso nel pomeriggio, nella caserma dei carabinieri di Castelgandolfo, alla presenza del capitano Renzi, del tenente Fiasconaro e del commissario Tibis. In serata il dottor Tibis si è recato in questura per riferire al capo dello Mobile, dottor Magliozzi, i risultati dell'interrogatorio e del nuovo sopralluogo.

Pista buona?

Si tratta di una pista buona? La coppia notata dal motociclista era formata dall'assassino e dalla sua vittima? Si tratta delle stesse persone che la mattina del 5 luglio presero in affitto la barca da Petriconi? Gli elementi emersi non autorizzerebbero un eccessivo ottimismo. Non bisogna dimenticare che ogni pista è fredda, che molto tempo è ormai trascorso e che, ogni giorno che passa, si allontanano le probabilità di giungere ad una clamorosa soluzione della fosca vicenda. Nella mattinata odierna le ricerche verranno, comunque, riprese sulla base delle dichiarazioni fatte dal motociclista.

Di una certa importanza è anche una segnalazione di un lettore di Ostia Lido il quale, dopo aver veduto il disegno pubblicato ieri dal nostro giornale, ci ha raccontato una strana storia, della quale egli è stato in parte testimone. Negli ultimi giorni del mese di giugno, il nostro lettore, insieme con la figlia, che lavora da sarta, fece conoscenza con una giovane donna somigliantissima a quella del disegno. La donna, che appariva assai elegante e curata, con le unghie delle mani e dei piedi laccate, e i capelli castani lisci, chiese al nostro lettore di trovargli una stanzetta per lei e per il suo fidanzato. Raccontò di essere nata in America e di essersi trasferita in Italia da molti anni e di avere buone conoscenze in due case di moda della capitale, presso le quali avrebbe avuto modo di far lavorare la figlia sarta del suo interlocutore.

La conversazione venne interrotta dall'arrivo di un uomo, dall'accento spiccatamente settentrionale, il quale si avvicinò alla donna, le baciò una mano e la condusse quindi verso il lungomare. Più tardi il nostro lettore seppe che la ragazza e il suo fidanzato erano alloggiati presso la pensione « Elisabetta e Maria » posta sul lungomare.

A distanza di qualche giorno (dall'uno al cinque luglio) il nostro lettore, che aveva finalmente trovato la stanzetta e che intendeva servirsi delle indicazioni della sconosciuta per trovare un lavoro redditizio per la sua figliola, si recò all'« Elisabetta e Maria ». La padrona del locale era inferperita. I due, che non avevano fornito le loro generalità, erano fuggiti, con il loro piccolo bagaglio, lasciando insoluto un ragguardevole conto. La perfetta somiglianza (riconosciuta tanto dal lettore, quanto dalla sua figliola) della sconosciuta con la donna del disegno, le circostanze della fuga e l'accento settentrionale dell'uomo, costituiscono un indizio di qualche valore, sul quale la polizia dovrebbe svolgere indagini. Potrebbe trattarsi di una coppia irregolare, che non si è più fatta viva all'« Elisabetta e Maria » unicamente per non pagare il conto. Potrebbe non avere nulla a che fare con i protagonisti della tragedia del lago. Ma le indagini su questo intricato « caso » debbono tener conto di tutte le segnalazioni, di tutti i possibili indizi, debbono procedere per eliminazione, fino a quando sarà possibile imboccare la strada giusta.

Nuove « pratiche »

Per questo motivo ogni giorno nuove « pratiche » vengono aperte sul conto di donne delle quali è stata segnalata la scomparsa. Ieri mattina un capolide, il signor Szpunor, si è recato alla Mobile ed ha dichiarato ai funzionari di non avere più notizie della moglie, Carmela Bertugno, fin dagli ultimi di giugno. La donna (una bella ragazza di trent'anni, alta un metro e sessanta, dai capelli castani che le scendono lunghi fino alle spalle) è stata rintracciata dopo poche ore: aveva abbandonato il marito perchè costui si opponeva ai suoi sogni di diventare una stella del cinema.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, le ricerche della polizia, per quanto riguarda le scomparse si limiterebbe alle seguenti donne: Ilia Rita Marchini (la domestica di Massa Carrara che risulta ancora introvabile nonostante i ripetuti appelli della stampa). Assunta Buffa (allontanatasi da un Luna Park) e Teresa Ferri (meglio nota come Resy Farrel), una divetta dei « fumetti » assai dissimile, come fisico, dalla donna rinvenuta straziata.

Continuano anche le ricerche sulle tracce fornite dai segni trovati nella cassa interna dell'orologio Zeus (quel « 2 se 33 » potrebbe essere la data di nascita di una delle acquirenti dell'oggetto?) e su quelle costituite da particolari anatomo-patologici riscontrati sul corpo dell'uccisa (asportazione dello utero e dell'ovaia sinistra). Segnalazioni sull'orologio non ne sono giunte e questo ha indotto la sezione Omicidi a pensare che, probabilmente, l'orologio è stato riparato in qualche paesino di provincia, dove non sono giunte le riproduzioni pubblicate dalla stampa, oppure all'estero.

Anche per quanto riguarda il secondo punto, poco o nulla di positivo è venuto alla luce. Agenti di polizia sono stati sguinzagliati in tutte le cliniche romane e della penisola per raccogliere tutti i nominativi di donne, di età non superiore ai 35 anni, che abbiano subito, nell'ultimo decennio, interventi chirurgici con asportazione dell'utero e dell'ovaia sinistra.

Le asportazioni di organi genitali, da qualsiasi motivo determinate, debbono essere infatti denunciate al medico provinciale, alle dipendenze delle varie prefetture, specificando le generalità complete della paziente e i motivi che hanno consigliato l'opera del chirurgo. Perchè la polizia non ha interpellato direttamente le prefetture? In 48 ore avrebbe avuto l'elenco completo di tutti gli interventi del genere compiuti in Italia negli ultimi dieci anni ».

E, per finire, non è mancata ieri la nota comica. Un « radioestesista », munito di un pendolino, si è recato sul luogo del delitto in compagnia della moglie e del figlio ed ha « ricostruito » il cammino compiuto dall'assassino. Il mago di Napoli non è stato ancora segnalato nella zona.

CONVOCAZIONI

Partito

Le sezioni che ancora non hanno ritirato i biglietti d'invito per la manifestazione di domenica provvedano a ritirarli in Federazione.

Zona dei Castelli romani: Genzano alle ore 17,30 è convocato ed Albano il Comitato di Zona per le ore 18 [illegible] del Mese della Stampa comunista.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio — 12,15: Orchestra Milledoni — 13,20: Album musicale — 14,15, 14,30: Chi è di scena? — 18,25: XLII Tour de France — 18,30: Università internazionale Guglielmo Marconi — 18,45: Vigilio Piubeni e la sua orchestra — 19,15: Congiure celebri — 19,45: Aspetti e momenti di vita italiana — 20: Nello Segurini e la sua orchestra — 21: Il trenino dei motivi; Manon, Opera in quattro atti — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA: — 13,30, 15, 18: Giornale radio — 9,30: Orchestra Cergoli — 10, 11: Aria d'estate — 13: Orchestra Ferrari; Album delle figurine — 14: Il contagocce; I classici della musica leggera — 14,30: Il discobolo — 16: Incredibile ma vero — 16,45: Musica per tre età — 17,45: Concerto in miniatura — 19: Canne al vento — 19,30: Eros Sciorilli e la sua orchestra — 20: Radiosera — 20,30: Il trenino dei motivi — 21: Il piccolissimo teatro del quartetto cetra — 22: Primo festival internazionale della canzone; Ultime notizie — 22,45: Siparietto — 23, 23,30: Orchestra Savina.

TERZO PROGRAMMA: — 19: Vito Frazzi — 19,30: La Rassegna — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Lavoro e ambiente — 21,15: Radioteatro inglese: I fiori tu non devi coglierli — 22,35: Sonata intima per violino e pianoforte.

TELEVISIONE: — 17,30: La TV dei ragazzi — 18,30: Taccuino tecnico-scientifico — 21: Telegiornale — 21,15: Prigionieri del sogno — 22: Primo festival internazionale della canzone — 22,45: Riunione di pugilato; Replica telegiornale.

CIAK D'ORO 1955

Alle ore 24 di venerdì p. v. da Palazzi alla Camilluccia verrà conferito il premio cinematografico « CIAK D'ORO », nel corso di una « Grande serata di gala ».

« CIAK D'ORO » sarà il più grande convegno di personalità del mondo cinematografico perchè prerogativa della manifestazione è il riconoscimento di coloro che prendono parte attiva alla produzione cinematografica verso quei produttori, attori, attrici, registi e soggettisti che hanno contribuito maggiormente al progresso dell'industria cinematografica nazionale nell'anno 1954-55.

Il « CIAK D'ORO » è organizzato sotto l'egida della « Federazione dello Spettacolo » aderente alla C.I.F.L.

UN PAUROSO INCIDENTE STRADALE ALLA STAZIONE DELLA MAGLIANA

Un autocarro precipita sui binari della ferrovia

Il traffico ferroviario sulla linea Roma-Torino riattivato dopo 4 ore — L'autista gravemente ferito

Ieri, dalle ore 13 alle ore 17 il traffico ferroviario è stato interrotto alla stazione della Magliana da un autocarro con rimorchio che si è rovesciato sui binari. Il pesante automezzo targato Parma carico di pasta proveniva da Civitavecchia ed era condotto dall'autista Giulio Biscaglia di 32 anni con a bordo Settimio Bertocchi di 42 anni, fratello del proprietario del carico di pasta alimentare.

L'autocarro, mentre stava abbordando una curva sopraelevata dopo il passaggio a livello nei pressi della Magliana, sulla via Portuense, è improvvisamente uscito fuori strada, affacciandosi sulla scarpata e precipitando nel vuoto. Il Bertocchi è riuscito a saltare dalla cabina di guida, mentre l'autista non ha fatto in tempo a seguirne l'esempio, precipitando così con l'automezzo.

Il camion ed il rimorchio si sono sfasciati fragorosamente sui binari della linea Roma-Torino, che corrono sotto la scarpata. Pacchi di pasta e rottami sono stati lanciati tutto intorno. Hanno resistito all'urto solo le grosse intelaiature dell'automezzo mentre il resto si è sfasciato come se fosse stato costruito di legno compensato. Il Biscaglia è stato faticosamente estratto dalla cabina di guida gravemente ferito ed una autoambulanza l'ha trasportato all'ospedale di San Camillo dove è stato ricoverato in osservazione. I Vigili del Fuoco hanno poi provveduto a liberare le rotaie dall'ostacolo.

Durante il tempo necessario per riattivare la linea, tutti i treni in partenza da Termini per Genova, Torino e Parigi sono stati dirottati via Firenze, quelli in arrivo si sono fermati poco prima della stazione della Magliana ove l'ATAC ha provveduto ad istituire un servizio fino alla stazione.

L'autocarro rovesciato sulle rotaie

Arrestato mentre tenta un furto su un auto

Un giovane di 24 anni, identificato poi per Sergio Ficca abitante in via Benedetta 21, è stato arrestato mentre si stava avvicinando con fare circospetto ad un'auto straniera ferma in via delle Botteghe Oscure a causa di una gomma che si era improvvisamente sgonfiata. Un agente ha notato il giovane e gli si è avvicinato. Il Ficca, alla vista della guardia, si è dato alla fuga tentando di raggiungere un suo compare che lo attendeva poco lontano a bordo di una lambretta. Ma il compare, annusando aria infida, ha preferito squagliarsela senza aspettare l'amico per cui l'agente ha potuto acciuffare il Ficca e tradurlo all'ufficio di P.S. Campitelli.

Ancora ignota la madre che abbandonò la figlia

La madre che ha abbandonato la sua creatura in una scatola di cartone ieri l'altro dietro un cancello di via Stacci contrassegnato con il numero 9, malgrado le attive indagini dei carabinieri, non è stata ancora rintracciata.

La piccina, che conta undici giorni, è tutt'ora assistita amorevolmente all'IPAI di Monteverde e le nutrici del brefotrofio hanno deciso di chiamarla Anna, dato che è stata ritrovata appunto nel giorno di S. Anna. Ieri mattina la trovatella è stata visitata dal prof. Vitelli, direttore sanitario dell'Istituto provinciale assistenza dell'Infanzia.

Primo successo dei netturbini dipendenti dalle ditte private

Le parti convocate al ministero del Lavoro - Sciopero sospeso - Stasera si riunisce l'attivo di categoria

Un primo successo è stato conseguito dai netturbini dipendenti dalle ditte appaltatrici Vaselli, Federici e Tudini e Talenti, in lotta da parecchi mesi per conseguire i richiesti miglioramenti economici. Grazie alla pressione esercitata con la manifestazione di sciopero e all'intervento di una delegazione di lavoratori in Prefettura per sollecitare una riunione fra le parti, ieri il ministero del Lavoro ha convocato per oggi 27 luglio i rappresentanti dei lavoratori e dei padroni per esperire un tentativo di conciliazione della vertenza.

A seguito di ciò, i lavoratori netturbini, riuniti in assemblea nella mattinata alla Camera del lavoro, dopo aver iniziato compatti lo sciopero di 48 ore, hanno deciso di riprendere il lavoro nella mattinata di oggi in attesa dell'esito dell'incontro delle parti al ministero.

In questo senso è stato votato un ordine del giorno con il quale i lavoratori « decidono in considerazione dell'avvenuta convocazione, di riprendere il lavoro nella mattinata del giorno 27 e di tenersi pronti ad intensificare l'agitazione qualora in detta riunione non vengano soddisfatte le richieste dei lavoratori, così come sono state formulate dai sindacati di categoria nella riunione del 14 u.s. con le organizzazioni padronali ».

L'assemblea ha deciso inoltre di riprendere lo sciopero nella giornata di venerdì qualora le trattative non diano esito positivo. Per informare la categoria sull'andamento dei colloqui l'assemblea ha convocato per oggi, alle ore 18, l'attivo sindacale nella sede del sindacato, piazza del Campidoglio, 1.

Assemblea straordinaria dell'Unione commercianti

Si è riunita lunedì 25 luglio nel salone del palazzo della Confederazione del Commercio in piazza Belli l'assemblea straordinaria dei Consigli direttivi dell'Unione commercianti di Roma e provincia per discutere in merito ai problemi fiscali che interessando la categoria. Ai numerosi rappresentanti dell'Unione e degli uffici del ministero delle Finanze ha parlato il presidente dell'Unione stessa, dr. Giovanni della Torre. Al termine della riunione è stata approvata all'unanimità una mozione conclusiva nella quale si chiedono alcuni sgravi fiscali per la categoria e gli emendamenti sulla legge per la Finanza locale.

Rissa all'obitorio per questioni di servizio

Il preparatore di salme Arnaldo Signoracci di 43 anni è stato malmenato ieri nell'interno dell'Obitorio dal figlio del titolare di una agenzia di pompe funebri, Lorenzetti, sita in via Porta San Lorenzo 78.

Laurea

Il compagno Gianfranco Ferretti si è laureato con 110 e lode in medicina. La tesi è stata discussa con il professor Vernini. Ai neo-laureato vivissime congratulazioni.

Un giovane apprendista s'impicca perchè minacciato di licenziamento

Il dramma è accaduto nel magazzino di un negozio di radio e televisori — Il giovane aveva rotto, involontariamente, un apparecchio

Un ragazzo s'è impiccato in conseguenza di un minacciato licenziamento. Il dramma, che ha avuto per protagonista un ragazzo appena sedicenne, s'è cupamente svolto in un oscuro scantinato di via Giovanni da Castel Bolognese 40, specie di magazzino del laboratorio di riparazioni radio di proprietà di tale Mario Camilli. Ecco i particolari dell'agghiacciante episodio. Verso le ore 20,45 di ieri sera una terrificante scena si parava dinanzi agli occhi stravolti della signorina Maria Teresa, figlia del Camilli, che era entrata casualmente nello scantinato: dal soffitto, appeso ad una cordicella, pendeva il corpo esanime del ragazzo Luca Carderi, apprendista nel laboratorio del Camilli, figlio di povera gente, abitante in via del Lopardo 21.

Alle grida della ragazza terrorizzata da quella visione accorreva un giovane macellaio, tale Giordani, lavorante nel negozio attiguo al laboratorio. Il Giordani, senza perdere un attimo, recideva la cordicella e deponeva a terra il corpo esile del ragazzo, con la speranza che ancora fosse in vita. Purtroppo la morte aveva ghermito il povero ragazzo. Non restava da fare altro che avvertire la polizia. Così, poco dopo, sopraggiungevano gli agenti del vicino Commissariato, i quali provvedevano a condurre una sommaria inchiesta sui motivi che avevano provocato la morte del ragazzo. Qualche tempo dopo sopraggiungeva il Procuratore della Repubblica.

Da quanto è dato sapere pare che il Carderi sia stato indotto all'insano gesto dalla disperazione di cui era tutto pervaso dopo che gli era stato comunicato che doveva ritenersi licenziato. Nella mattinata, nel corso del suo abituale lavoro, il Carderi aveva rotto un apparecchio TV. Il Camilli, in un momento d'ira, appena venuto a conoscenza del guasto avrebbe dichiarato al ragazzo che sarebbe stato immediatamente licenziato. Il Carderi, reso folle dalla disperazione in luogo di far ritorno a casa c'è calato nella cantina e fulmineamente ha messo in atto il folle disegno, impiccandosi ad un gancio, con un cordone elettrico. Il suicidio di questo infelice ragazzo ha profondamente commosso e addolorato tutto il popolare quartiere di Portuense.

Domenica D'Onofrio parla allo Jovinelli

Domenica 31 luglio alle ore 10 il compagno Edoardo D'Onofrio, della Segreteria del Partito, parlerà ai comunisti di Roma e della provincia al teatro Jovinelli (via Guglielmo Pepe) sul tema: « La lotta dei comunisti per la pace, la libertà e l'apertura a sinistra ».

Nel corso della manifestazione saranno annunciati i risultati conseguiti dalla Federazione Romana nella campagna di proselitismo e si procederà alla premiazione delle sezioni, delle cellule, dei compagni e delle compagne distintesi, sulla base delle notizie che a questo riguardo tutte le sezioni devono inviare alla Commissione d'Organizzazione entro venerdì 29 luglio.

Inoltre sarà presentato il piano di attività per lo sviluppo del Mese della Stampa Comunista e si annunciano già a decine le notizie degli impegni e dei primi risultati raggiunti per la diffusione, la sottoscrizione e le feste delle organizzazioni di base

Ci giunge intanto notizia che gli « amici » dell'Unità di Roma hanno preso impegno di realizzare per la mattinata di domenica 31 una più forte diffusione del quotidiano del Partito e le sezioni che raggiungeranno i migliori risultati saranno citate nel corso della manifestazione.

Due "lambrettisti,, cadono e fuggono davanti agli agenti

Avevano rubato il motoscooter al viale Aventino

Due giovani che avevano rubato una lambretta e alcuni pacchi, sono stati arrestati ieri da agenti del Commissariato di Castro Pretorio, verso le ore 21, per colpa di una curva troppo stretta. Difatti i due dopo aver consumato i loro colpi, stavano filandosela a tutto gas per raggiungere un posto più sicuro quando, giunti in via Veneto, nell'eseguire la curva di via Bissolati, hanno sbandato cadendo a terra.

Alcuni agenti, preoccupati per la sorte dei due, si sono mossi loro incontro per portare i primi aiuti. Ma i due feriti, alla vista delle guardie, hanno trovato la forza di rialzarsi e di correre, incuranti del dolore delle ferite, verso S. Basilio.

Gli agenti, sbalorditi da quella strana fuga, hanno rincorso la coppia. Purtroppo però, in via S. Basilio, i due erano spariti. Non potevano evidentemente essere andati lontani, date le loro condizioni, e difatti i due giovani sono stati ritrovati distesi sotto un'auto in sosta. Poco dopo i due hanno fatto il loro ingresso al commissariato di Castro Pretorio dove sono stati identificati per Arzu Fizzeno di 19 anni abitante in via Guglielmo Massaia 40 e Giulio Maccarelli di 19 anni abitante in via Valeria Rufina 9.

La lambretta era stata rubata sul viale Aventino e il pacco che portavano con loro, contenente alcuni vestiti, da un auto in sosta in via Campania.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi mercoledì 27 luglio.** San Celestino. Il sole sorge alle 5,2 e tramonta alle 19,56

— **Bollettino demografico.** Nati maschi 57, femmine 35. Morti maschi 29, femmine 17. Matrimoni 38.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: Minima 22,7, massima 31,7.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: 18,15 Tour de France; 20 orchestra Segurini; 21 Manon. - Secondo programma: 9,30 orchestra Cergoli; 13 orchestra Ferrari; 21 quartetto Cetra; 22 festival internazionale della canzone - Terzo programma: 22,15 Sonata intima per violino e pianoforte. - Televisione: 22 festival internazionale della canzone; 22,45 riunione di pugilato.

— **TEATRI:** « Skating varieties » al Foro Italico.

— **CINEMA:** « Due soldi di speranza » al Metropolitan; « Processo alla città » al Mondial; « Sotto il sole di Roma » al Primavera; « Ladri di biciclette » al Savoia. Cola di Rienzo: « Italia K 2 » all'Appio. Arena Appia, Brancaccio: « La stirpe del drago » all'Arena Prenestina: « La finestra sul cortile » all'Acquario; « Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino » all'Alba; « Alice nel paese delle meraviglie » all'Espero.

UNIVERSITA' POPOLARE

— **La segreteria dell'associazione** romana liberi docenti universitari, Università popolare romana e scuola samaritana di Roma (Collegio Romano) da oggi a tutto il mese di agosto, rimarranno aperte nei soli giorni di mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 11,30. Per informazioni in altri giorni ed ore rivolgersi al numero 482.164.

NUOVE PUBBLICAZIONI

— **E' uscito un opuscolo** illustrante l'attività estiva dell'Enal edito a cura della presidenza nazionale dell'Ente.

DEVIAZIONI DEL TRAFFICO

— **Dal 27 luglio,** per lavori alla sede tramviaria di via Marsala, le linee ivi in transito, verranno deviate per via Castro Pretorio, via dei Mille, Piazza Indipendenza; ivi le linee 5, 7, 9, 10 r, 10 n, CD, CS (diurne e notturne) riprenderanno il normale itinerario per via S. Martino della Battaglia e le linee 3, 4 e 16, seguendo via Solferino, riprenderanno il loro itinerario in via Volturno. Il provvedimento ha carattere temporaneo.

— **In dipendenza dei lavori** in Via Gregorio VII, la via del Gelsomino dal n. 90 in poi sarà sbarrata al traffico veicolare a decorrere da lunedì 1. agosto p.v

— **La via Parione,** per la riparazione della fogna, sarà interrotta al traffico veicolare dal 27 corr. per la durata presumibile di giorni 10.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI 12

A. ARTIGIANI. Cantù svendo cameretto pranzo ecc Arredamenti gran lusso, economici facilitazioni. Tarsi 32 (dirimpetto ENAL).

Athos Maestosi

SCAMPOLI

ULTIMI GIORNI

VIA BALBO, 39